



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 3901/2025

Determinazione. n. 3113 del 16/12/2025

Oggetto: SOCIETÀ "AMSPEC ITALIA S.R.L" - P.I. 06128230965 - LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DI PRODOTTI PETROLCHIMICI- SEDE LEGALE MILANO, RHO - VIA RODOLFO MORANDI, N. 2, STABILIMENTO IN SIRACUSA C/DA TARGIA, VIA STENTINELLO, N.12 - F.GL. 25, P.LLA 583 SUB.3, NCEU DEL COMUNE DI SIRACUSA.

LAT. 37.107830 - LONG. 15.252555.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX D.P.R. N. 59 del 13/03/2013.

- **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**

- **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**

- **COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.**

PRATICA SUAP N. 06128230965-08092022-1819.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata A.U.A.);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.lgs. n. 42 del 17/02/2017 *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "*Pareri Ambientali*", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "*Chiari-menti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune*";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue, le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "**AMSPEC ITALIA S.R.L**" (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa istanza di AUA per:

- **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**
- **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**
- **COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.**

inerente all'attività di "*Laboratorio Analisi Chimiche di prodotti petrolchimici*" - ubicata in C/da Targia, Via Stentinello, n. 12 - Siracusa - censita al N.C.E.U. f.gl. 25, p.la 583, sub. 3, del comune di Siracusa con istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 16141 del 11.04.2023;

Vista la documentazione trasmessa con nota prot. n. 16141 dell'11/4/2023 tra cui figura anche la "*Presa d'atto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), per la restituzione agli usi legittimi dell'area (assenza di contaminazione delle matrici ambientali) nel terreno ubicato in C. da Targia (F.25 p.la 583 sub 3) e ricadente all'interno dell'area di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Priolo ai sensi della L 426/98 e successive mm. e ii.*";

Vista la nota prot. 26061 del 7/06/2023 di trasmissione, attraverso il SUAP del Comune di Siracusa, del rilascio nulla osta del Consorzio Industria Acqua Siracusa (I.A.S.) S.p.A., prot. n. 427 del 13/02/2023, allo scarico in rete fognaria proveniente dallo stabilimento in oggetto;

Vista la documentazione della Società pervenuta dal SUAP del Comune di Siracusa con note prott. genn. nn. 26059 e 26061 del 7/06/2025;

Vista la nota prot. n. 820/Sett.X del 6/11/2025, trasmessa a mezzo PEC con prot. gen. n. 30266 del 7/11/2025 con la quale il X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 31379 del 19/11/2025 di trasmissione attraverso il SUAP del Comune di Siracusa del parere endoprocedimentale del Comune di Siracusa emesso con prot. n. 297089 del 18/11/2025;

Vista la nota prot. n. 32343 del 27/11/2025 di trasmissione, attraverso il SUAP del Comune di Siracusa, del parere endoprocedimentale emesso dalla Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente-Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1- "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - prot. n. 81513 del 27/11/2025;

Esaminata la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla Società "**AMSPEC ITALIA S.R.L**" per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative) ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n. 7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società **"AMSPEC ITALIA S.R.L."** - Sede legale Via Rodolfo Morandi, n. 2 RHO - Milano - sede dell'attività in C/da Targia, Siracusa, censita al N.C.E.U. f.gl. 25, p.IIa 583 sub. 3, del Comune di Siracusa, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**
 - **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.**
 - **COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.**
- 2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:
 - 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Siracusa con nota prot. n. 297089 del 18/11/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 31379 del 19/11/2025, relativo alla valutazione di impatto acustico ex Legge n. 447/1995 ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dallo stabilimento in oggetto **(All. A)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2.3 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Dipartimento Ambiente - Servizio 1- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente prot. n.81513 27/11/2025, acquisito con nota prot. n. 32343 del 27/11/2025 **(All. B)**

- 3 **di prendere atto** della planimetria del punto di emissione in atmosfera (**All.C**), facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n.31867 del 24/11/2025 e della planimetria relativa alla rete di scarico dei reflui (**All. D**), che si allegano;
- 4 **di dare atto**, altresì, che il Gestore deve:
- 4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 4.4 presentare un'istanza a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, almeno sei mesi prima della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
- 5 **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
- 6 **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Siracusa, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;
- 7 **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 8 **di dichiarare**:
- 8.1 che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;
- 8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 9 **di dare atto** che il SUAP territorialmente competente, ove dovuto, provvede a:
- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, se dovuta, la tassa

sulle concessioni governative regionali di cui al D.lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del titolo VIII del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174;

- verificare, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 174/2024, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto n. 11 del 01/10/2025 del Presidente di questo Libero Consorzio Comunale che lo nomina Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della traspa-

renza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

ALLEGATO “A”

Parere del Comune di Siracusa SCARICO ACQUE REFLUE IMPATTO ACUSTICO

Nulla Osta IAS

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI (incluso il relativo nulla-osta IAS) del comune di Siracusa , *Settore Sviluppo Sostenibile – Tutela territorio e ambiente – Transizione energetica - Servizio difesa del suolo, servizio idrico e risorse mare (E.Q.)*, prot. n. 297089/2025 dell'18/11/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con Prot.gen. n° 31379 del 19/11/2025, relativo all'**impatto acustico** ed allo **scarico** nella pubblica fognatura gestita dal consorzio IAS, **dei reflui di tipo civile** provenienti dal “**Laboratorio di analisi chimiche di prodotti petrolchimici**” della società AMSPEC Italia Srl, ubicato a Siracusa in C/da Targia, Via Stentinello, n.12 - F.gl. 25, P.Ia 583 Sub.3, NCEU del Comune di Siracusa.



CITTÀ DI SIRACUSA

SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA
TERRITORIO E AMBIENTE - TRANSIZIONE
ENERGETICA

Servizio Difesa del Suolo, Servizio Idrico e Risorse Mare (E.Q.)



Oggetto: Disciplina inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59, relativa all'insediamento di tipo produttivo ubicato in C.da Targia, censito in catasto al F.25 p.la 583 sub 3, secondo quanto disposto dalle norme tecniche in materia di:

- Autorizzazione scarico acque reflue, Parte III, D. lgs. n. 152/06;
- Autorizzazione Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.272 del D.lgs del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- Comunicazione in materia di impatto acustico, art. 8, com. 4, L.N. 447/95.

Prat n. 06128230965-08092022-1819-SUAP 2561- AMSPEC ITALIA S.R.L.

Settore Attività Produttive e Mercati
Sportello Unico Attività Produttive
SEDE

e pc

Spett.le Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)
SEDE

spett.ble SOC. AMSPEC ITALIA S.R.L

Via RODOLFO MORANDI 2
20017 – RHO

pec.rosario.basile@ordineingegnerisiracusa.it

In riferimento alle istanze pervenute in data 11/04/2023 prot. gen. n.0087371, e successiva ultima integrazione del 09/10/2025 prot. gen. n.0253226, relativa alla richiesta di parere endoprocedimentale alla definizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento dell'attività produttiva di cui in oggetto:

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Considerato che, l'immobile in oggetto è dotato di certificato di Segnalazione Certificata di Agibilità, prot. gen.n. 0253577 del 17/12/2019;

Considerato che, la zona risulta essere servita da **pubblica fognatura gestita dal consorzio IAS**;

Visto il Nulla Osta Condizionato all'allaccio al depuratore Consortile IAS;

Relativamente allo scarico acque reflue, di cui alla Parte III, D. lgs. n. 152/06;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.03.2006;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 59 del 13.03.2013;
Visto l'art. 133 del D. Lgs. 152/06, relativo alle sanzioni amministrative;
Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977 e ss.mm.ii.;
Vista la SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue;
Considerato che, l'impianto di smaltimento refluo dell'attività d'ufficio e di laboratorio di analisi fisico – chimiche su prodotti petroliferi, petrolchimici, energetici fossili e non, risulta essere di tipo civile, con l'esclusione di altre tipologie di refluo, quest'Ufficio rilascia **parere Favorevole** per quanto di competenza relativamente all'opera in oggetto, **fatto salvo il rispetto delle condizioni** indicate dal **Consorzio IAS**.

Qualora le sopracitate prescrizioni non vengano rispettate, così come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione allo scarico dovrà considerarsi automaticamente revocata e verrà applicata la sanzione amministrativa da **€ 1.500,00 a € 15.000,00** di cui all'art. 133 c.3 del D.Lgs. 152/06.

Nel caso in cui lo scarico fosse mantenuto anche dopo la revoca dell'Autorizzazione, in violazione a quanto riportato all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06, sarà altresì applicabile la sanzione amministrativa da **€ 6.000,00 a € 60.000,00**, di cui all'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 152/06.

Per quanto concerne la Valutazione previsionale di Impatto Acustico

Vista la SCHEDA E contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico;
Vista l'autocertificazione e la Relazione Tecnica debitamente redatta dal tecnico incaricato, Ing. Bramante Giancarlo, n° 70 iscrizione all'albo dei tecnici ENTECA, attestante che l'attività in oggetto produce emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1999, , **per quanto di competenza si rilascia parere Favorevole**.

Qualora, nell'esercizio di uno stabilimento, viola i valori limite di emissione stabiliti dall'autorizzazione saranno superati, ai sensi della L. n.447 del 26 ottobre 1995, Legge quadro sull'inquinamento acustico, si provvederà incorrere ad una sanzione amministrativa di cui all'art.10, (articolo così modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 42 del 2017).

Relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art.272 del D.lgs del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la SCHEDA C contenente i dati e le informazioni inerenti le emissioni in atmosfera;
Vista la relazione tecnica attestante che i dati contenuti nel presente documento sono stati estrapolati dall'analisi dei fumi effettuata dalla società **SIALAB s.n.c.**, come da Rapporto di prova prot. n. 28072020-28 del 02/09/2020, **per quanto di competenza si rilascia parere Favorevole**.

Qualora le sopracitate prescrizioni non vengano rispettate o in caso di mancata autorizzazione, o autorizzazione scaduta, decaduta, sospesa, revocata ai sensi del art.269 comma 1 si può incorrere nell' arresto da 2 mesi a 2 anni o in un'ammenda da **€ 1.000 € a € 10.000,00**, ai sensi dell'art. 279, comm. 1 del D.Lgs. 152/06.

Se in possesso di autorizzazione che riporti sostanziali modifiche, la pena inflitta è la medesima ai sensi dell'articolo 269, comma 8, una modifica non sostanziale senza comunicazione è punibile con una sanzione amministrativa da **€ 300 € a € 1.000,00**, ai sensi dell'art. 279, comm. 1 del D.Lgs. 152/06;

Qualora, nell'esercizio di uno stabilimento, viola i valori limite di emissione stabiliti dall'autorizzazione, dagli Allegati I, II, III o V alla parte quinta del presente decreto, dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda fino a **€ 10.000**. Se i valori limite violati sono contenuti nell'autorizzazione integrata ambientale si applicano le sanzioni previste dalla normativa che disciplina tale autorizzazione;

Fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo [29 quattordices](#), comma 7, chi mette in esercizio un impianto o inizia ad esercitare un'attività senza averne dato la preventiva comunicazione prescritta ai sensi dell'articolo [269](#), comma 6, o ai sensi dell'articolo [272](#), comma 1, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 500 a € 2.500**. È soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 500 a € 2.500**, alla cui irrogazione provvede l'autorità competente, chi non effettua una delle comunicazioni previste all'articolo [273 bis](#), comma 6 e comma 7, lettere c) e d);

Fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo [29 quattordices](#), comma 8, chi non comunica all'autorità competente i dati relativi alle emissioni ai sensi dell'articolo [269](#), comma 6, è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 1.000 a € 10.000**.

Per la violazione delle prescrizioni dell'articolo 276, nel caso in cui la stessa non sia soggetta alle sanzioni previste dai commi da 1 a 6, e per la violazione delle prescrizioni dell'articolo 277, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 155.000 euro. All'irrogazione di tale sanzione provvede, ai sensi degli articoli 17 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la diversa autorità indicata dalla legge regionale. La sospensione delle autorizzazioni in essere è sempre disposta in caso di recidiva.

AVVERTE

che, la validità dell'**AUA**, è **pari a 15 anni decorrenti dal rilascio**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03/03/2006.

In caso di attività di scarichi di sostanze pericolose (articolo 108, Dlgs 152/2006), i gestori degli impianti almeno ogni 4 anni devono presentare una dichiarazione di autocontrollo all'Autorità competente. La dichiarazione non influenza la durata complessiva dell'AUA.

Qualora le sopracitate prescrizioni non vengano rispettate, ne potrà comportare la sospensione; il presente provvedimento, non autorizza, le emissioni sonore e tutti i rumori che eccedono la normale tollerabilità, così da ledere il riconosciuto diritto alla salute; che lo stesso parere, potrà essere modificato o revocato, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

Il presente parere non si configura quale titolo abilitativo alla costruzione e/o installazione degli impianti asserviti ad abitazioni uso abitativo o per determinata attività, quanto invece fattibilità alla realizzazione, in conformità ai progetti approvati dagli Enti a vario titolo competenti. Sono escluse la realizzazione di altre opere non oggetto del presente parere.

Il rinnovo deve essere chiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.

Il Tecnico Incaricato
Dott. in Ing.^a Corrado Gianna

Il Responsabile del Servizio Il Dirigente
Ing. Vincenzo Trigilia

Il Dirigente
Ing. Leonardo Patti

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

Prot. n. 0000427 - Uscita
Data protocollo 13/02/2023

Al Consorzio ASI in liquidazione

Viale Scala Greca 302

96100 SIRACUSA

asisiracusa@pec.itSpett.le
AMSPEC ITALIA srl
Via R. Moranti, 2
20017 Rho (MI)

OGGETTO: nulla osta preventivo società AMSPEC srl.

Facendo riferimento alla richiesta della società Amspec acquisita al prot. IAS n° 1578 di nulla osta in merito alla domanda di allacciamento e conferimento all'IBC dei reflui prodotti dall'insediamento della stessa Società, inerente alla tipologia quali-quantitativa degli stessi reflui, si esprime parere favorevole al suddetto rilascio ai sensi del comma 2 art. 7 del regolamento di Fognatura a condizione che lo scarico sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 nella colonna "scarico in rete fognaria"

Distinti saluti

Priolo G.

Sede Legale:
V.le Scala Greca, 302
96100 SIRACUSA
c/o Consorzio ASI
in liquidazione

Sede Amministrativa e Operativa:
Casale Vecchie Saline, s.n. 96010
Priolo G. (SR)
Tel. +39 0931778 111
Fax +39 0931778 231
segreteria@iasacqua.it
PEC: iasacqua@pec.it

P.IVA 00656290897
Capitale Sociale
€ 102.000 I.V.
REG.SOC. 4287 SR
REA 69253 SR
www.iasacqua.it

Member of CISQ Federation



ALLEGATO “B”

Parere Regione Siciliana - ARTA - Dip.Ambiente

Emissioni in Atmosfera

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE ENDOPROCEDIMENTALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269, COMMA 8, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, espresso dalla Regione Siciliana – Assessorato territorio e ambiente – Dipartimento ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali, prot. 81513 del 27/11/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa al prot. gen. n. 35343 dell'27/11/2025 relativo alle emissioni dello Stabilimento destinato alle analisi chimiche di prodotti petroliferi sito in contrada Targia nel Comune di Siracusa (SR) della Società AMSPEC ITALIA S.r.l..



Prot. n. 0081513 del 27/11/2025

OGGETTO: N. pratica 06128230965-08092022-1819 - SUAP2561
Società AMSPEC ITALIA S.r.l. – Stabilimento destinato alle analisi chimiche di prodotti petroliferi sito in contrada Targia nel Comune di Siracusa (SR).
Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ex D.P.R. n. 59/2013.,

Parere endoprocedimentale per le emissioni in atmosfera ex art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmesso solo a mezzo pec

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore X Territorio e Ambiente

decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

SUAP del Comune di Siracusa
suap.sr@cert.camcom.it

e, p.c.

Società AMSPEC ITALIA S.r.l.
postacertificata@pec.amspecgroup.it

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 7 novembre 2013 recante "chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- Visto** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dell'08/05/2015 recante adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019 "Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- Visto** il D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, come integrato con D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998 che individua le attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è delegata alle Province Regionali, in attuazione della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;
- Visto** il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 2 del D.A. 176/GAB del 9 agosto 2007, come modificato dal D.A. 19/GAB del 11 marzo 2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per le polveri totali, fissa, sul territorio regionale, i seguenti valori limite massimi di emissione:
- a) per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale: polveri totali (PTS) 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
 - b) per le altre aree: polveri totali (PTS) 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- Visto** il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell’aria in Sicilia” elaborato in conformità al D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (*nel seguito* D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell’Ambiente, a questo Servizio;
- Vista** la nota prot.. n. 529/SettX del 31/07/2025 (prot. D.R.A. n. 55418 del 01/08/2025) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha indetto la Conferenza dei Servizi (*nel seguito* CdS) in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art.14 e art. 14-bis della. L.241/90 s.m.i., come previsto dall’art.4 c.6 D.P.R.59/2013 nell’ambito del procedimento di rilascio dell’A.U.A. in oggetto;
- Vista** la nota prot.. n. 820/SettX del 06/11/2025 (prot. D.R.A. n. 77204 del 10/11/2025) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha indetto la Conferenza dei Servizi (*nel seguito* CdS) in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell’art.14 e art. 14-bis della. L.241/90 s.m.i., come previsto dall’art.4 c.6 D.P.R.59/2013 nell’ambito del procedimento di rilascio dell’A.U.A. in oggetto;
- Vista** la nota prot. D.R.A. n. 68284 del 01/10/2024 con cui questo Servizio ha rappresentato che agli atti non risulta la trasmissione da parte del S.U.A.P. di Priolo Gargallo, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, né dell’istanza citata nella soprarichiamata nota di convocazione della CdS, né della documentazione tecnica allegata alla stessa;
- Richiamato** il verbale della CdS tenutasi in modalità di videoriunione il 18/11/2025, trasmesso con nota prot. 882/Sett.X del 21/11/2025 (prot. D.R.A. n. 80749 del 24/11/2025);
- Vista** l’istanza di rilascio dell’A.U.A. presentata dalla società AMSPEC ITALIA S.r.l., al SUAP del Comune di Siracusa (SR) (n. pratica 06128230965-08092022-1819 - SUAP2561) per lo stabilimento in oggetto, comprendente la richiesta di
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ;
 - autorizzazione scarico acque reflue – Parte III, D.Lgs. n. 152/2006;
- Esaminata** la documentazione presente sulla piattaforma impresainungiorno.gov.it (n. pratica 06128230965-08092022-1819 - SUAP2561);
- Preso atto** sulla base di quanto rappresentato e dichiarato nei suddetti elaborati che:
- l’attività per la quale la società AMSPEC Italia S.r.l. richiede l’A.U.A. consiste nell’analisi e controllo sia di qualità che di quantità, su campioni di prodotti petroliferi grezzi, semilavorati o finiti provenienti dalle raffinerie presso l’unità locale denominata Ufficio di Siracusa sito nel Comune di Siracusa contrada Targia via Stentinello 12;
 - l’attività verrà svolta in una porzione di capannone individuata catastalmente al foglio di mappa n.25, particella n.583 sub.3 del Comune di Siracusa;
 - le sostanze da analizzare sono contenute in contenitori sigillati e di diversa capacità;
 - gli scarti liquidi di lavorazione, saranno stoccati in appositi fusti posizionati sopra una piattaforma grigliata con sottostante contenitore di raccolta per contenere eventuali sversamenti, opportunamente protetti da una tettoia per le piogge, mentre i campioni residui delle analisi saranno stoccati temporaneamente in apposita struttura prefabbricata con piattaforma grigliata interna e sottostante contenitore di raccolta, mentre gli scarti solidi da smaltire sono stoccati in un cassone a tenuta stagna;
 - i gas compressi saranno stoccati in un apposito deposito costituito da box anti incendio rinforzato per deposito gas tecnici, composti da una doppia parete perimetrale in fibrocemento ecologico, travetti paraschegge in copertura e porte zincate;
 - la ditta dichiara che provvederà alla pulizia periodica dello stabilimento e delle aree esterne, con idonee attrezzature per evitare l’imbrattamento del manto stradale, la movimentazione ed il trasporto dei campioni di materiale in entrata ed in uscita dall’impianto avviene mediante l’utilizzo di contenitori sigillati;
 - le acque reflue sono assimilabili ai reflui domestici e verranno scaricate nella fognatura cortile e avviate al depuratore gestito da I.A.S. S.p.A.;
 - le emissioni provenienti dalle cappe di aspirazioni saranno convogliate ad un punto di emissione denominato E1;
 - i prodotti analizzati sono caratterizzati (cfr. schede di sicurezza) dalle seguenti classi di pericolo:
 - ✓ BENZINA H224, H304, H315, H336, H340, H350, H36, H411, R45, R46, R62-63, R65, R67, R51/53;
 - ✓ CHEROSENE H226, H315, H304, H336, H411, R10, R38, R65, R51/53;
 - ✓ GASOLIO PESANTE H350, H412, R45, R52/53;
 - ✓ GOFINATO H332, H350, H361, H373, H410, R20, R48/21, R45, R63, R66, R50/53;

- ✓ GREEN NAFTA H224, H304, H315, H336, H361f, H411;
- ✓ OLIO COMBUSTIBILE H332, H350, H361, H373, H410, R20, R48/21, R45, R63, R66, R50/53;
- ✓ PETROLIO GREGGIO H224, H319, H304, H336, H350, H373, H411, H066, R12, R36, R45, R48/21/22, R65, R67, R51/53;
- ✓ PYROLYSIS GASOLINE H225, H315, H319, H340, H350, H361d, H336, H372, H304, H411;
- ✓ VIRGIN NAFTA H224, H304, H315, H336, H340, H350, H361, H411, R12, R38, R45, R46, R62-63, R65, R67, R51/53;
- ✓ GASOLIO h226, h304, h315, h332, h351, h373, h411;

Preso atto che l'impianto è stato soggetto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza di AUA i reflui vengono convogliati nella rete fognaria dedicata di stabilimento e da qui al collettore del Depuratore Consortile dell'I.A.S. e che pertanto non è dovuto il parere preventivo per l'autorizzazione allo scarico ex art. 40 della L.R. 27/1986 (ex CPTA);

Ritenuto che non si applicano le deroghe di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione, ai sensi dell'art 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del parere endoprocedimentale per emissioni in atmosfera impartendo valori limite e prescrizioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell'istanza è assegnata al SUAP in accordo con il Libero Consorzio Comunale, autorità competente, e che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/1990, recepito con l'art. 7 della L.R. 7/2019, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di A.U.A.);

Fatte salve le competenze del Comune di Siracusa sulla conformità dello stabilimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 e le eventuali ulteriori prescrizioni del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, da rendere in conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, esprime, per quanto di propria competenza, **parere endoprocedimentale favorevole all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**, nell'ambito del procedimento di A.U.A., ex D.P.R. 59/2013 per lo **Stabilimento destinato alle analisi chimiche di prodotti petroliferi sito in contrada Targia nel Comune di Siracusa (SR) – gestore AMSPEC Italia S.r.l.** – nel rispetto dei valori limite e delle prescrizioni di seguito riportate.

Valori limite di emissione

Punto Emissione	Provenienza	Portata massima (Nm3/h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm3)	Sistema di abbattimento	Frequenza Autocontrollo
E1	Cappa di aspirazione	14.563	Polveri	20	Nessuno	Annuale
			COV	20		
			Benzene	5		

Prescrizioni

- Le emissioni di sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. devono essere limitate nella maggiore misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio. A tal fine, il punto di emissione dovrà essere attrezzato con idoneo sistema di abbattimento degli idrocarburi presenti nel flusso gassoso, quale a titolo esemplificativo un filtro a carboni attivi, dimensionato per garantire il rispetto dei valori di cui alla soprariportata tabella. Il gestore è onerato a presentare entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA idonea relazione asseverata, completa di documentazione fotografica che dimostri il rispetto di quanto prescritto.

Emissioni convogliate

- Il gestore dovrà rispettare comunque i limiti emissivi previsti per ogni singola sostanza non già compresa nella superiore tabella ed appartenente ad una delle classi di cui alle tabelle A1, A2 e D della parte II dell'Allegato I alla parte V del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. I limiti indicati nelle tabelle dovranno essere rispettati solo se è superata la

corrispondente “soglia di rilevanza”, espressa come flusso di massa e valutata a monte di eventuali sistemi di trattamento. Ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze, le quantità della stessa classe dovranno essere sommate, le quantità di sostanze della classe II dovranno essere sommate le quantità della classe I e alla quantità di sostanza della classe III dovranno essere sommate le quantità di sostanze delle classi I e II.

3. I Valori Limite di Emissione (V.L.E.), espressi come concentrazione, sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio e arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.
2. Almeno 15 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà esserne data comunicazione all'Autorità Competente (Servizio 1 di questo Dipartimento) e agli organi di Controllo e Vigilanza (ARPA e Sicilia Libero Consorzio Comunale di Siracusa). Dovrà, inoltre, essere formalmente comunicata anche la data di messa a regime che, salvo diversa indicazione, coinciderà con la data di messa in esercizio. In ogni caso la messa a regime non potrà essere fissata oltre il termine massimo di 10 giorni dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui sopra. Il Gestore, nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, dovrà effettuare, in giorni diversi, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei punti di emissione, inviando agli organi di controllo, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate dei punti di emissione.
3. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
4. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
 - procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
 - ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
 - comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.
5. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, ecc.) dovrà essere annotata su un apposito registro. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza. Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, da annotare su apposito registro, dovranno essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.

Emissioni diffuse

6. Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti impiantistici e gestionali previsti in progetto come sopra emarginati e rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
7. Il gestore è onerato a relazionare con periodicità annuale agli organi di controllo a decorrere dalla data di autorizzazione sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento, al fine della verifica della loro efficacia ed efficienza.

Monitoraggi e controlli

8. Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con la periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali.
9. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
10. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.

11. I dati relativi al monitoraggio dovranno essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali dovranno essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 1 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
12. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA entro 60 giorni dalla data del campionamento.
13. Il Gestore dovrà inoltre relazionare, con periodicità almeno annuale agli stessi Enti sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia ed efficienza;
14. Nel caso in cui il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, dovrà comunicarli agli Enti competenti per il controllo ed a questo Servizio 1/DRA entro le successive 24 ore.
15. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle superiori prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel corso dell'ispezione il Gestore fornirà agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando, in tutti i casi, l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo, per lo svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza.
16. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/2013.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere, con le prescrizioni riportate, viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta e atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia di emissioni.

F.to

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Isabella Ferrara

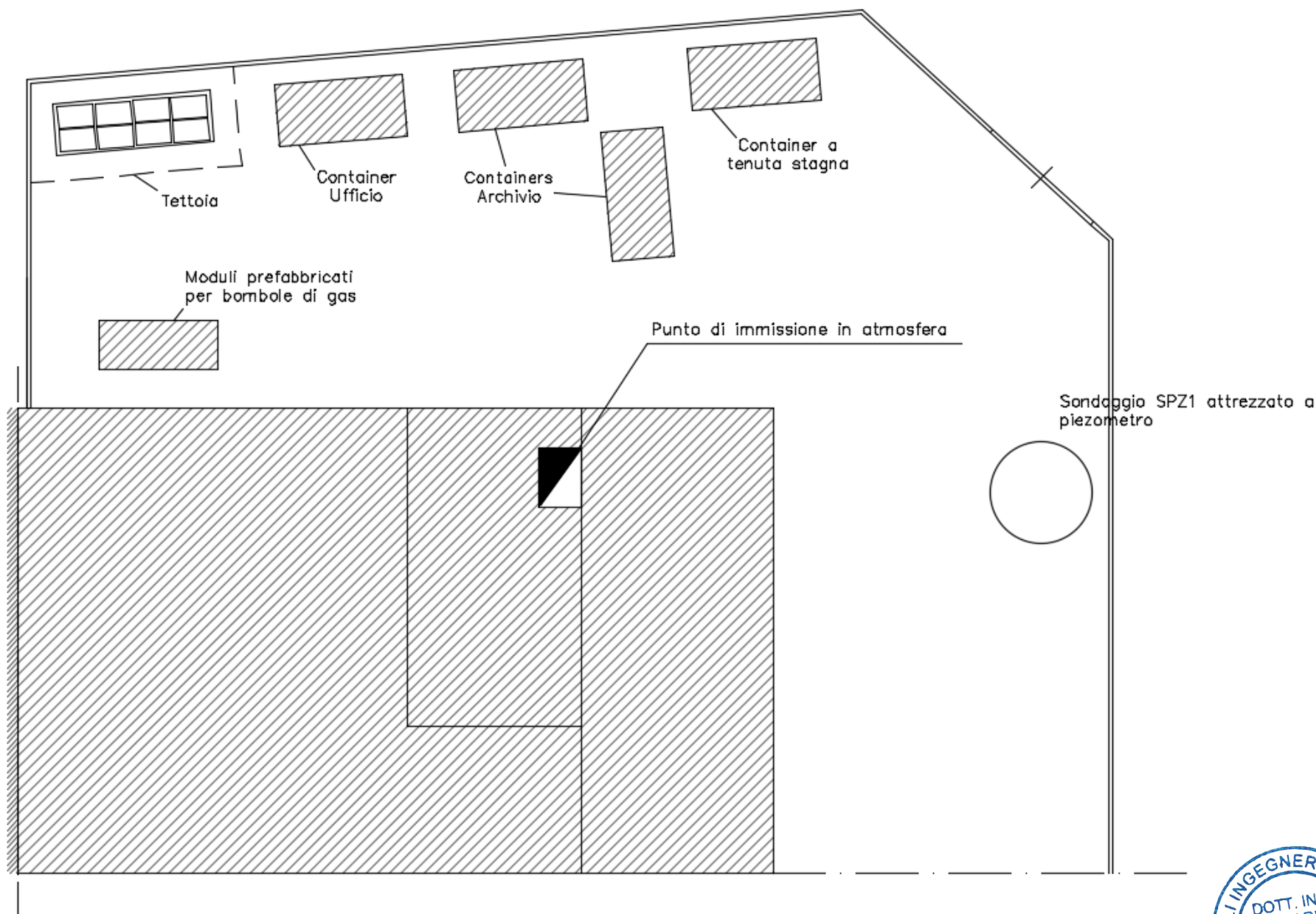
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.39/93)*

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

ALLEGATO “C”

Planimetria – punto emissione

Il presente allegato, composto da n. 2 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria del lotto dello stabilimento - attività di “Laboratorio di analisi chimiche di prodotti petrolchimici”, con indicazione del punto emissioni in atmosfera, acquisita al prot. gen. n. 31867 del 24/11/2025, della società AMSPEC Italia Srl, ubicato a Siracusa in C/da Targia, Via Stentinello, n.12 - Fgl. 25, P.Ila 583 Sub.3, NCEU del Comune di Siracusa.



PLANIMETRIA DEL LOTTO
IN SCALA 1:200

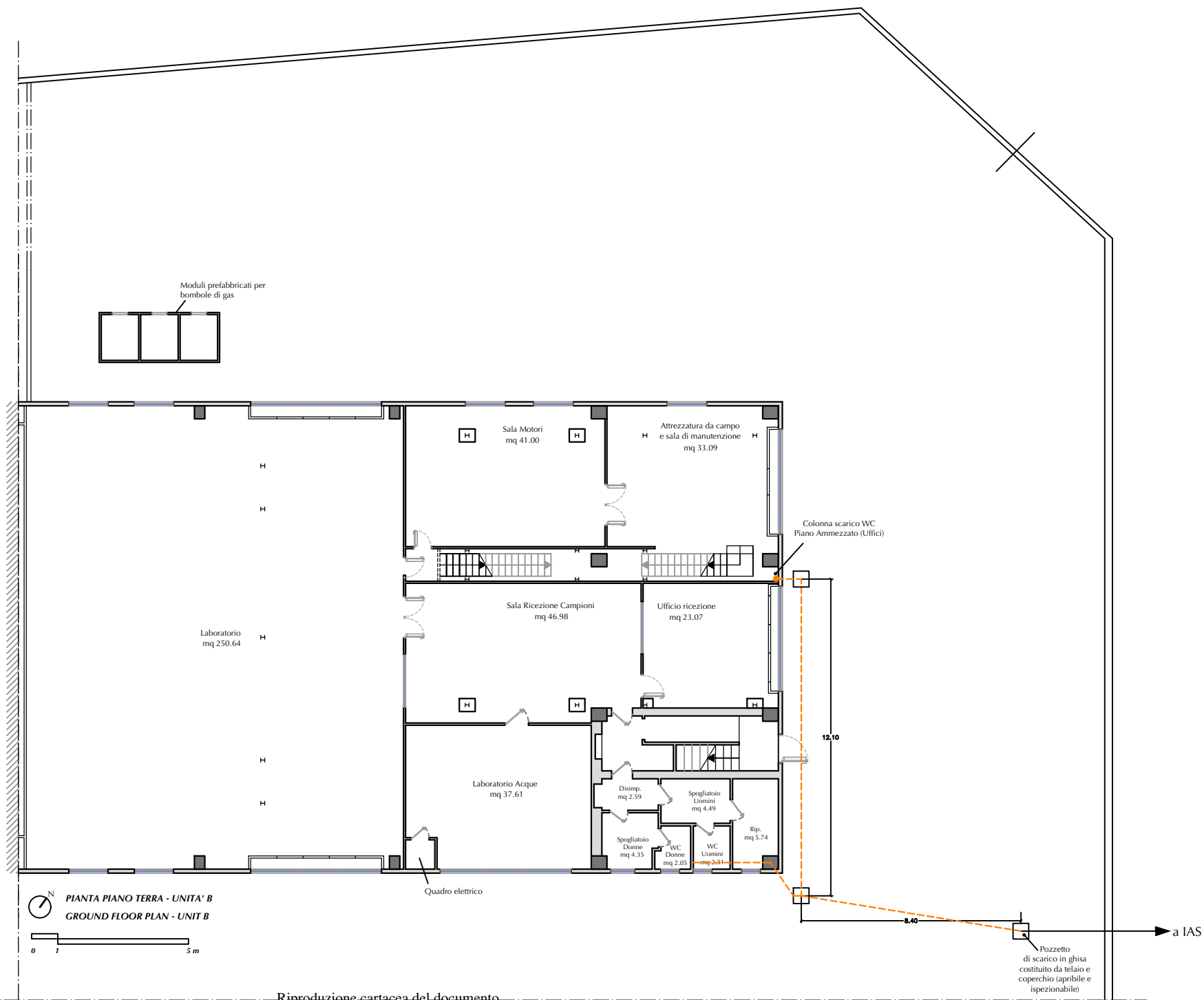
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da SIFACE YURI
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Registro Generale di Protocollo: 2025 / 31867 del 24/11/2025



ALLEGATO “D”

Planimetria – scarico reflui

Il presente allegato, composto da n. 2 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria dello stabilimento - attività di “Laboratorio di analisi chimiche di prodotti petrolchimici” della società AMSPEC Italia Srl, ubicato a Siracusa in C/da Targia, Via Stentinello, n.12, con la rappresentazione grafica dello scarico dei reflui, acquisita dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa al prot. gen. n. 34063 del 15/12/2025.





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 3113 del 16/12/2025

Tutela Ambientale ed Ecologia

Proposta n° 3901/2025

Oggetto: SOCIETÀ "AMSPEC ITALIA S.R.L" - P.I. 06128230965 - LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DI PRODOTTI PETROLCHIMICI- SEDE LEGALE MILANO, RHO - VIA RODOLFO MORANDI, N. 2, STABILIMENTO IN SIRACUSA C/DA TARGIA, VIA STENTINELLO, N.12 - F.GL. 25, P.LLA 583 SUB.3, NCEU DEL COMUNE DI SIRACUSA.
LAT. 37.107830 - LONG. 15.252555.
PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. N. 59, 13/03/2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.
 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.
 - COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.
- PRATICA SUAP N. 06128230965-08092022-1819 .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o

in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 16/12/2025

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 3113 del 16/12/2025

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "AMSPEC ITALIA S.R.L" - P.I. 06128230965 - LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DI PRODOTTI PETROLCHIMICI- SEDE LEGALE MILANO, RHO - VIA RODOLFO MORANDI, N. 2, STABILIMENTO IN SIRACUSA C/DA TARGIA, VIA STENTINELLO, N.12 - F.GL. 25, P.LLA 583 SUB.3, NCEU DEL COMUNE DI SIRACUSA.

LAT. 37.107830 - LONG. 15.252555.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. N. 59, 13/03/2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.

PRATICA SUAP N. 06128230965-08092022-1819.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 16/12/2025 al 31/12/2025

Siracusa li, 16/12/2025

Sottoscritto
(MOTTA ELEONORA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 3113 del 16/12/2025

Oggetto: SOCIETÀ "AMSPEC ITALIA S.R.L" - P.I. 06128230965 - LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DI PRODOTTI PETROLCHIMICI- SEDE LEGALE MILANO, RHO - VIA RODOLFO MORANDI, N. 2, STABILIMENTO IN SIRACUSA C/DA TARGIA, VIA STENTINELLO, N.12 - F.GL. 25, P.LLA 583 SUB.3, NCEU DEL COMUNE DI SIRACUSA.

LAT. 37.107830 - LONG. 15.252555.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. N. 59, 13/03/2013.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI IMPIANTI ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, ART. 8, CO. 4, LEGGE 447/1995.

PRATICA SUAP N. 06128230965-08092022-1819.

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 16/12/2025 al 31/12/2025

Siracusa li, 02/01/2026

Sottoscritta
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale

